

Modulo partecipazione oscar della salute 2025 - Progetti 2024

Bando Oscar della Salute 2025 (progetti 2024)
Premio Nazionale Rete Città Sane – OMS
www.retecittasane.it
MODULO PRESENTAZIONE PROGETTO

Titolo del progetto *

Innovazione negli interventi per cittadini over 65 anni

Ente proponente *

Comune di Bergamo

Referente del progetto

Nome *

Marcella

Cognome *

Messina

Indirizzo *

P.zza G. Matteotti 27 - Bergamo

Telefono *

035-399874

E-mail *

paola.garofalo@comune.bergamo.it

PROGETTO**Città in cui ha avuto luogo il progetto ***

Bergamo

n. abitanti del Comune *

119.735

Durata del progetto: *

(Esprimere la durata in mesi)

36

Descrizione di sintesi del progetto. *

(Massimo 30 righe)

la descrizione deve comprendere anche la metodologia di progettazione

Stanti gli outlook nazionali che stimano al 2050 un'incidenza mediana degli over65 per oltre il 34,9% sul totale della popolazione residente, il tema dell'invecchiamento rappresenta un'assoluta priorità per le politiche di welfare, i cui attori sono chiamati ad intervenire in sinergia non tanto per contrastare un fenomeno demografico inesorabile (pure aggravato dal parallelo declino della natalità c.d. double ageing), quanto piuttosto a capacitare i contesti locali nel fornire risposte integrate in grado di ridurre i fattori di rischio e agire preventivamente sul mantenimento di uno stato prolungato di benessere in tutta la c.d. post working age. Operare in tal senso presuppone allargare lo sguardo sulle politiche di LongTerm Care, affiancando ai criteri che guidano gli interventi assistenziali anche un'offerta legata al mantenimento del benessere e del ruolo attivo dell'anziano nella società. Se, infatti, l'attuale sistema socio-assistenziale interessa solo una piccola percentuale della popolazione anziana, che arriva al servizio già compromessa, cronicizzata e con un elevato grado di non autosufficienza, il progetto indirizza la sua value proposition verso la più ampia fascia silver age, la quale manifesta necessità più legate alla sfera della socialità e del buon invecchiamento. Con il progetto si adotta così la tendenza a superare quella visione dell'età anziana che viene sovente associata a una fase passiva dell'esistenza, segnata da bisogni di assistenza e marginalità sociale, a favore di una visione della persona anziana protagonista della vita sociale di comunità. Il progetto si concretizza quindi in una serie di azioni coordinate e integrate in tale ottica, progettate in collaborazione e sinergia con il Terzo Settore e le reti sociali territoriali: 1) focalizzazione sugli ecosistemi di quartiere con un rinnovato ruolo dei tradizionali centri, che hanno subito una trasformazione lessicale e sostanziale da Centri per la Terza Età in Centri per Tutte le Età (CTE), diventando luoghi dedicati non più esclusivamente agli anziani ma a tutti coloro che frequentano e animano i quartieri, rivalutando l'anziano come soggetto sociale in una società integrata e solidale nei confronti di tutte le età; 2) collaborazione con la locale Azienda Socio Sanitaria, in qualità di ente che istituzionalmente promuove e persegue azioni volte alla prevenzione e promozione della salute, promuovendo la presenza sul territorio, in sedi messe a disposizione dal Comune, dell'Infermiere di Famiglia e di Comunità. Il progetto intende promuovere un'assistenza di natura preventiva, curativa, riabilitativa e palliativa differenziata per bisogno e fascia d'età, attraverso la prossimità, la proattività e l'approccio multiprofessionale, sostenendo anche percorsi di informazione, educazione e promozione del self-care; 3) promozione di iniziative socializzanti e ricreative a contrasto dell'isolamento e della solitudine dell'anziano

Obiettivi del progetto *

Descrivere sinteticamente gli obiettivi del progetto

La sfida del progetto è quella di intervenire con un approccio preventivo atto a:

- 1) costruire un sistema di welfare comunitario integrato e partecipato a favore dei cittadini anziani fragili, in grado di ricomporre le risorse formali e informali del territorio anche attraverso forme di aggregazione della domanda e dell'offerta, al fine di generare valore sociale e connessione tra le persone,
 - 2) riformare la logica riparatoria dell'offerta sociale, orientata quasi esclusivamente a fornire una risposta ai bisogni complessi delle fasce sociali più fragili (il 4% degli anziani) che arriva al servizio già compromessa, cronicizzata e con un elevato grado di non autosufficienza;
 - 3) ridurre l'incidenza del costo sociale diretto dedicato alla dimensione socio-assistenziale (oggi ca. 3,8 mln €),
 - 4) ricomporre le risorse formali e informali per la cura e il benessere della persona anziana presenti sul territorio e facilitarne l'accesso, mediante la creazione di hub fisici (CTE) che fungano da spazio di incontro e orientamento tra anziani, famiglie, operatori e volontari e che siano sedi elette per attività dedicate al target di riferimento, valorizzando la rete e il ruolo dei volontari
-

Popolazione target di riferimento (in relazione agli obiettivi perseguiti) N. di abitanti *

target di progetto (ad es. nr. anziani, nr. giovani, ecc)

Bergamo vede una popolazione over65 residente pari a 28.896 persone (25% del totale), con un indice di vecchiaia passato dal 21,3% al 25% negli ultimi vent'anni. Si tratta di un segmento significativo, destinato, anche, ad aumentare al 28% da qui al 2030 per via del double aging

tematica a cui il progetto fa riferimento *

Scegliere una sola delle tre opzioni

Contrasto al cambiamento climatico, all'inquinamento atmosferico e alla perdita di biodiversità: introduzione - anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie (ad es. Intelligenza artificiale) - di strategie concrete per la tutela dell'ambiente nei contesti urbanizzati, con riferimento, a titolo esemplificativo, alla riduzione delle emissioni di sostanze climalteranti, al contenimento del consumo dei suoli, a pratiche di riuso e di rigenerazione del costruito, anche attraverso il coinvolgimento della cittadinanza attiva.

Potenziamento e/o ricomposizione dell'offerta di beni/servizi essenziali (sociali, socio-assistenziali, sanitari o socio-sanitari) - anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie (ad es. Intelligenza artificiale) - nell'ottica di una progressiva riduzione dei divari sociali e di salute, secondo principi di parità di accesso e integrazione sociale, con particolare riferimento alle disuguaglianze di genere e alla salute mentale

Rafforzamento della governance territoriale, nell'ottica di un approccio unitario ed ecosistemico alla salute nelle città: potenziamento delle risorse umane e affinamento degli strumenti operativi - anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie (ad es. Intelligenza artificiale) - a favore di una maggiore interazione tra pubblica amministrazione, soggetti del terzo settore e organizzazioni private, nella progettazione e programmazione di strategie per le Città Sane; introduzione di azioni e procedure volte al miglioramento dell'orientamento del cittadino tra i servizi esistenti, anche tramite campagne informative dedicate, a garanzia di una maggiore equità nell'accesso e di una diffusione capillare sul territorio.

Potenziamento e/o ricomposizione dell'offerta di beni/servizi essenziali (sociali, socio-assistenziali, sanitari o socio-sanitari) - anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie (ad es. Intelligenza artificiale) - nell'ottica di una progressiva riduzione dei divari sociali e di salute, secondo principi di parità di accesso e integrazione sociale, con particolare riferimento alle disuguaglianze di genere e alla salute mentale

Azioni realizzate



Sintetizzare le attività realizzate per conseguire gli obiettivi programmati descrivendole brevemente

1. sviluppo di servizi per la domiciliarità con caratteristiche di innovazione, come strumenti di miglioramento della qualità della vita, così articolati:
 - 1.1. custodia sociale, realizzato da figure professionali, che rappresenta un punto di riferimento per le persone in difficoltà ed i loro caregivers formali o informali, in quanto è in grado di fornire risposte tempestive ed efficaci alle situazioni di vulnerabilità e/o di fragilità personale, (ISEE, ritiro farmaci, prenotazioni visite etc.), oltre a svolgere un ruolo di raccordo e di legame con il territorio, sviluppando azioni di prossimità e di coesione che si connettono agli interventi di cura e di assistenza,
 - 1.2. welfare di comunità,
 - 1.3. utilizzo di nuove tecnologie: telecare (contact center in entrata e in uscita), che permette di raggiungere da remoto soggetti ancora autonomi ma con un potenziale rischio di fragilità e di isolamento sociale, fornendo un'assistenza leggera e discreta, funzionale non solo al miglioramento della qualità di vita dei singoli, ma anche a ritardare il ricorso ai servizi socio-sanitari più intensivi ed onerosi (ad esempio le istituzionalizzazioni improprie); App "Argento vivo" per essere informati delle iniziative ricreative esistenti in città
 2. promozione delle convenzioni con Associazioni del Terzo Settore per l'attivazione di CTE Centri per Tutte le Attività localizzati su tutto il territorio comunale,
 3. attivazione di percorsi di benessere incentrati sull'attività fisica, l'alimentazione, la stimolazione cognitiva, volti a mantenere benessere ed autosufficienza e prevenire il rischio di traumi psico-motori, e alla promozione di stili di vita sani (promozione di Gruppi Benessere, camminate ecc)
 4. promozione della socializzazione attraverso pasti condivisi e attività ludiche/culturali. In particolare, nel periodo delle vacanze natalizie e nel periodo estivo (luglio e agosto), è organizzata una iniziativa diurna a carattere socializzante e ricreativo dedicata alle persone a rischio di isolamento per contrastare la solitudine, su due poli cittadini,
 5. attivazione di soluzioni di domotica (sensoristica per il monitoraggio della sicurezza domiciliare e sensoristica per il monitoraggio ambientale e del benessere) per favorire l'inclusione sociale degli anziani e offrire soluzioni innovative per mantenere ed incrementare le loro autonomie di vita quotidiana, evitando o ritardando la istituzionalizzazione
 6. introduzione del concetto di povertà relazionale, riferito alla mancanza o alla fragilità di reti sociali e di relazioni significative per un individuo, nella definizione dei meccanismi di compartecipazione dei cittadini al costo dei servizi per la domiciliarità,
 7. collaborazione con ASST Papa Giovanni XXIII per la presenza sul territorio di Infermieri di Famiglia e di Comunità, che ha raggiunto un notevole radicamento nelle sedi dove i professionisti coinvolti svolgono il proprio servizio a favore della comunità
-

Beneficiari finali del progetto e numero *

Elencare la/le categorie di beneficiari finali dell'iniziativa, indicandone il numero (se disponibile, o una stima)

Cittadini over 65enni; in particolare, con riferimento alle singole azioni descritte al paragrafo "Azioni realizzate":

276 utenti del servizio di assistenza domiciliare e 853 utenti della custodia sociale, per un totale di 1.129 utenti (anno 2024). Complessivamente si sono registrati n. 633 partecipanti ad eventi socio ricreativi culturali; n. 108 persone partecipanti alle camminate del Gruppo Benessere; N. eventi realizzati 25. N° complessivo utilizzatori App "Argento Vivo": 339; n° alert inviati: 3051; n° eventi promossi/diffusi attraverso la App: 121
35 beneficiari di interventi di domotica
70 beneficiari centri diurni estivi

*

Risultati attesi

Specificare i risultati qualitativi e quantitativi

n.° di alert inviati tramite la piattaforma di contatto: almeno n. 95.000 il 1° anno, almeno n. 124.000 il 2° anno, almeno n. 180.000 il 3° anno n.° persone a cui vengono inviati gli alert: almeno 1.900 persone per il 1° anno, almeno 2.500 per il 2° anno, almeno 3.600 il 3° anno n.° iniziative socializzanti, ricreative e culturali e di promozione del volontariato attivo dei silver age avviate; iniziative avviate nel 100% dei quartieri dei 3 Poli del Comune di Bergamo al termine del 3° anno; Soddisfazione degli utenti che partecipano alle iniziative socializzanti, ricreative e culturali (nell'ambito del servizio di Custodia sociale o degli interventi socio-educativi di comunità): almeno l'80% delle risposte all'indagine di customer satisfaction riporta un punteggio superiore a "sufficiente"

*

Risultati raggiunti

Specificare i risultati qualitativi e quantitativi

Il progetto è tuttora in corso, pertanto, rispetto agli indicatori di cui sopra, non si dispone ancora dei dati sulla base dei quali effettuare le valutazioni

Inoltre, si registrano i seguenti risultati:

n.° 16 convenzioni sottoscritte per la gestione di Centri per Tutte le Età

n.° 4 sedi decentrate per il servizio degli Infermieri di Famiglia e di Comunità

n.° 1 centro ricreativo per 35 anziani

*

Scarto progettuale

Descrivere lo scarto progettuale tra i risultati attesi e i risultati ottenuti

Il progetto è tuttora in corso e questo giustifica lo scarto progettuale

Costo totale del progetto (euro) *

2,5 milioni di €/anno

*

Finanziamenti ottenuti

Specificare le fonti di copertura del progetto (risorse proprie, risorse esterne – specificarne la tipologia)

Il progetto è realizzato con risorse proprie del Comune, con risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali, con finanziamenti ottenuti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Misura 5 (domotica)



Sostenibilità del progetto

Indicare se il progetto, una volta terminate le risorse iniziali, può auto-sostenersi o trovare altre fonti per continuare nel tempo

Assicurare la sostenibilità di progetti dedicati alla silver age è fondamentale per garantire un impatto duraturo e positivo sulla vita degli anziani. Ecco alcune strategie chiave che possono aiutarti a raggiungere questo obiettivo:

1. Diversificazione delle Fonti di Finanziamento:

- **Bandi pubblici e privati:** Ricercare attivamente opportunità di finanziamento a livello locale, regionale, nazionale ed europeo. Esistono bandi specifici per progetti sociali, per l'inclusione degli anziani, o legati all'innovazione sociale e al benessere.
- **Donazioni individuali e aziendali:** Implementare strategie di raccolta fondi che coinvolgano la comunità, le aziende del territorio e i privati cittadini sensibili alle tematiche dell'invecchiamento attivo e del supporto agli anziani.
- **Crowdfunding:** Valutare piattaforme di crowdfunding per progetti specifici o per la sostenibilità generale dell'iniziativa.
- **Collaborazioni con il settore privato:** Esplorare partnership con aziende interessate a sostenere progetti per la silver age attraverso sponsorizzazioni, partnership o iniziative di responsabilità sociale d'impresa (CSR).

2. Coinvolgimento Attivo della Comunità:

- **Volontariato:** Un solido programma di volontariato non solo riduce i costi operativi ma crea anche un forte legame tra il progetto e la comunità. Coinvolgere anziani attivi, familiari, studenti e altri cittadini interessati.
- **Partnership con organizzazioni locali:** Collaborare con associazioni, cooperative sociali, enti locali, ATS e parrocchie per ampliare la portata del progetto, condividere risorse e competenze e rafforzare il sostegno comunitario.
- **Creazione di reti di supporto:** Favorire la creazione di gruppi di auto-aiuto e reti sociali tra gli anziani coinvolti nel progetto, promuovendo la loro autonomia e riducendo la dipendenza esclusiva dal progetto stesso.
- **Eventi di sensibilizzazione e raccolta fondi:** Organizzare regolarmente eventi aperti alla comunità per far conoscere il progetto, sensibilizzare sull'importanza del supporto alla silver age e raccogliere fondi in modo creativo.

3. Modelli di Gestione Efficienti e Innovativi:

- **Pianificazione strategica a lungo termine:** Definire obiettivi chiari e misurabili per la sostenibilità del progetto e sviluppare un piano strategico che preveda diverse fasi e strategie di finanziamento nel tempo.
- **Valutazione continua dell'impatto:** Monitorare e valutare regolarmente l'efficacia del progetto nel raggiungere i suoi obiettivi e nel rispondere ai bisogni degli anziani. Utilizzare i dati raccolti per migliorare le attività e dimostrare il valore del progetto ai potenziali finanziatori.
- **Formazione e sviluppo delle competenze:** Investire nella formazione del personale e dei volontari per garantire la qualità dei servizi offerti e sviluppare competenze nella gestione di progetti e nella ricerca di finanziamenti.
- **Utilizzo della tecnologia:** Esplorare come la tecnologia può supportare le attività del progetto, migliorare la comunicazione con gli anziani e ottimizzare la gestione delle risorse (es. piattaforme online per la gestione dei volontari, app per la comunicazione, strumenti per il monitoraggio).

Punti di forza del progetto *

I progetti a favore della Silver Age a Bergamo presentano diversi punti di forza, spesso interconnessi, che mirano a migliorare la qualità della vita, la partecipazione sociale e il benessere generale degli anziani. Ecco alcuni dei principali:

1. **Promozione dell'inclusione sociale e contrasto all'isolamento:**
 - Creazione di spazi di socializzazione e incontro:
 - Intergenerazionalità: Alcune iniziative promuovono l'incontro e lo scambio tra diverse fasce d'età, riconoscendo il valore reciproco di queste interazioni. Questo può avvenire attraverso progetti che coinvolgono scuole, associazioni giovanili o attività di volontariato condivise.
 - Coinvolgimento attivo nella comunità: Si cerca di valorizzare il ruolo attivo degli anziani nella società, incoraggiando il volontariato, la trasmissione di saperi ed esperienze, e la partecipazione a processi decisionali a livello locale.
2. **Sostegno all'autonomia e al benessere**
3. **Valorizzazione delle competenze e delle risorse:**
 - Apprendimento permanente: Vengono offerti corsi e laboratori su diverse tematiche (informatica, lingue, arte, manualità) per stimolare l'apprendimento continuo, mantenere attive le capacità cognitive e offrire nuove opportunità di crescita personale.
 - Trasmissione del sapere e dell'esperienza: Si valorizza il ruolo degli anziani come portatori di memoria storica e di competenze preziose, attraverso progetti di tutoraggio, narrazione di storie di vita e laboratori esperienziali.
 - Utilizzo delle nuove tecnologie: Alcune iniziative mirano a ridurre il digital divide, fornendo formazione sull'uso di smartphone, tablet e computer per facilitare la comunicazione, l'accesso a informazioni e servizi online.

*

Problematicità sorte durante l'attuazione del progetto

Indicare eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione del progetto

Difficoltà di coinvolgere anziani non conosciuti dai servizi sociali comunali, resistenza all'utilizzo di nuove tecnologie da parte dell'anziano (la familiarità con la tecnologia varia ampiamente, interfacce complesse, la necessità di dispositivi specifici possono escludere una parte significativa della popolazione), limitazioni alla mobilità degli anziani (l'accesso al luogo di svolgimento delle iniziative può essere un ostacolo alla realizzazione delle iniziative ricreative, soprattutto per persone con difficoltà di deambulazione)

Affrontare queste problematicità richiede un approccio attento, empatico e partecipativo, coinvolgendo attivamente gli anziani in tutte le fasi del progetto e adattando le soluzioni alle loro specifiche esigenze e contesti di vita.

Il progetto è stato oggetto di valutazione? Se sì di che tipo? *

La raccolta di feedback e la valutazione della qualità dei servizi erogati è canalizzata tramite:

- segnalazioni diretta presso Centri per Tutte le Età
- email, form e segnalazioni tramite portale
- feedback mechanism
- questionari online e offline
- customer satisfaction
- interviste mirate e focus group presso CTE

In continuità con la rilevazione effettuata nel 2023, con riferimento all'anno 2024 è stato somministrato un questionario di soddisfazione ai fruitori della totalità dei CTE cittadini al quale hanno risposto n. 310 persone. Il grado di soddisfazione rilevato, tramite il calcolo della media ponderata, sugli indicatori utilizzati risulta pari all'88 %. La media complessiva delle risposte in termini percentuali che esprimono un gradimento che va da totalmente soddisfatto a parzialmente soddisfatto risulta pari al 90,4 %.

*

Parole Chiave per descrivere il progetto (massimo 5)

Welfare di comunità, innovazione, prevenzione, benessere, silver ageing

Allegati

*

Inviare in formato elettronico via mail a segreteria@retectitasane.it i file di interesse oppure indicare i link per l'accesso al materiale di tutto ciò che aiuta la Commissione a valutare nel merito il progetto, soprattutto per i risultati raggiunti, ad es.:

documento di progetto

budget revisionale e consuntivo

valutazione del progetto a cura dei progettisti

materiali promozionali

video

foto

ecc.

nessun allegato

Questo modulo è stato creato all'interno di Sevents.

Google Moduli